



Relazione al Bilancio **Preventivo 2025**

Consiglio dell'Ordine Nazionale
dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Via Po, 22
00198 Roma
www.conaf.it
protocollo@conafpec.it

Approvato con Delibera n. 172
Seduta di Consiglio del 07.05.2025



Relazione dell'Ufficio di Presidenza al bilancio di Previsione 2025

Cari Consiglieri, care Colleghe e cari Colleghi,

il presente documento accompagna il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2025 e ne illustra le principali direttrici strategiche, le scelte programmatiche e le motivazioni alla base dell'impostazione economico-finanziaria adottata.

1. Premessa e contesto istituzionale

L'anno 2025 rappresenta un momento significativo per la vita istituzionale della categoria, in quanto sarà caratterizzato dallo svolgimento del Congresso nazionale, evento di alto profilo che costituirà un'opportunità di riflessione e rilancio strategico per l'intera comunità professionale.

La struttura organizzativa del Consiglio Nazionale resterà invariata, come stabilito dalla delibera n. 355/2023, e continuerà a essere articolata in un Ufficio di Presidenza e in 12 Dipartimenti, ciascuno con competenze specifiche su ambiti tematici professionali e metaprofessionali. In coerenza con tale assetto, il bilancio è redatto per centri di responsabilità, secondo quanto previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità approvato nel 2010.

2. Obiettivi strategici e pianificazione

La predisposizione del bilancio preventivo per il 2025 si fonda sugli obiettivi delineati nella Strategia CONAF 2023-2028 e nel Documento Programmatico 2025, che orientano le azioni dell'Ente in una prospettiva di consolidamento e sviluppo della professione.

Il contesto nel quale si inserisce l'attività del CONAF è caratterizzato da una crescente esigenza di difesa del ruolo e delle competenze della categoria, in un quadro di evoluzione normativa e istituzionale che richiede un costante presidio. Parallelamente, si proseguirà l'azione di valorizzazione della figura professionale, attraverso iniziative istituzionali di rilievo, tra cui il già citato Congresso, previsto nella seconda metà dell'anno.

3. Sviluppo professionale e coinvolgimento degli iscritti

Un focus particolare sarà dedicato allo sviluppo della professione e all'ampliamento della base degli iscritti, da perseguire mediante una rinnovata sinergia con le Federazioni Regionali e gli Ordini territoriali. In quest'ottica, si prevede l'attivazione di iniziative orientate al supporto e alla semplificazione degli adempimenti normativi, con particolare attenzione ai giovani professionisti, destinatari di un progetto trasversale ai vari dipartimenti.

4. Processo elettorale e digitalizzazione

L'anno 2025 vedrà inoltre il rinnovo dei Consigli degli Ordini territoriali. A tal fine, il CONAF ha adottato un nuovo Regolamento elettorale che stabilizza la modalità telematica introdotta nel 2021



in via emergenziale. In coerenza con gli obiettivi di digitalizzazione, sarà acquisita una piattaforma per il voto elettronico, messa a disposizione gratuitamente degli Ordini territoriali.

Proseguiranno gli investimenti in ambito informatico con lo scopo di migliorare l'efficienza delle risorse umane e delle procedure amministrative, attraverso l'adozione di soluzioni condivise di gestione e archiviazione, anche in ambiente cloud.

5. Rapporti istituzionali e proposta normativa

La collaborazione con le Istituzioni pubbliche – Regioni, Enti Locali, Università – e con gli stakeholder del settore continuerà a rappresentare una priorità strategica per il raggiungimento degli obiettivi comuni. Contestualmente, il dialogo con il legislatore sarà rafforzato mediante la presentazione di proposte normative finalizzate all'introduzione di strumenti incentivanti e alla semplificazione dell'attuale quadro regolatorio.

6. Solidarietà, mutualità e gestione economica

Permarrà l'impegno su temi quali mutualità, sussidiarietà e solidarietà, con particolare attenzione alle esigenze dei colleghi più giovani. In questo contesto, il contributo di iscrizione annuale, invariato da circa quindici anni, resta confermato per il 2025 nella misura di € 55,00. Tale scelta garantisce stabilità all'unica fonte ordinaria di entrata dell'Ente, ma comporta una persistente criticità legata all'elevata consistenza dei residui attivi derivanti da quote non versate. Ciò impone riflessioni gestionali che nel corso del 2025 si concretizzeranno in azioni mirate al recupero dei crediti, nel rispetto delle specificità territoriali. Il servizio di riscossione sarà potenziato al fine di favorire la riduzione dei residui in tempi contenuti.

7. Servizi istituzionali e copertura assicurativa

Proseguiranno altresì le attività volte a garantire il servizio istituzionale con modalità e strumenti che siano compatibili con la necessità di valorizzare e digitalizzare la professione.

Rientra in questa cornice anche la conferma per il 2025 del servizio assicurativo tramite polizza collettiva, gestito secondo quanto previsto dagli articoli 6 e 7 del Regolamento dell'assicurazione e dell'art. 8 della Legge 3/1976. In conformità all'art. 7-bis dello stesso Regolamento, sarà prevista la destinazione di una parte del contributo assicurativo alla formazione specifica nelle aree professionali a maggior rischio, individuate in base all'analisi dei sinistri pervenuti.

8. Formazione professionale continua

La formazione professionale obbligatoria continuerà a essere incentivata attraverso il potenziamento della piattaforma SIDAF, allo scopo di garantire un accesso equo, standardizzato ed economicamente sostenibile all'aggiornamento professionale. Saranno inoltre rafforzate le attività di indirizzo e controllo nei confronti delle agenzie formative.



9. Valori guida e modalità operative

Il lavoro del Consiglio Nazionale sarà improntato ai principi di trasparenza, qualità ed efficienza. Il sistema ordinistico, con la partecipazione attiva di Federazioni e Ordini, sarà parte integrante del processo decisionale, contribuendo alla comunicazione interna ed esterna della categoria.

10. Conclusioni

I momenti di confronto con la base saranno garantiti e pianificati secondo modalità condivise con i rappresentanti del sistema ordinistico. Particolare attenzione sarà riservata alla tutela attiva della professione, tramite iniziative di promozione e informazione sull'esercizio dell'attività e sul ruolo del professionista.

Le linee guida, le attività pianificate, le metodologie adottate e gli strumenti operativi per l'attuazione degli obiettivi descritti sono illustrati in dettaglio nel Documento Programmatico 2025, parte integrante della presente relazione.

Il Vicepresidente

Renato Ferretti, *Dottore Agronomo*

Il Presidente

Mauro Uniformi, *Dottore Agronomo*

Il Consigliere Segretario Tesoriere

Gianluca Buemi, *Dottore Agronomo*



Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il bilancio preventivo 2025 è stato redatto secondo gli schemi contabili approvati dal Consiglio nel rispetto degli artt. 25 e 26 del regolamento sulla contabilità amministrazione del CONAF nel quadro di compatibilità economico – finanziaria ed è composto da un preventivo finanziario decisionale contenente i dati confrontati con il Preventivo 2024 definitivo, e da un preventivo economico.

Nel rispetto del principio di prudenza che governa la gestione economico-finanziaria di un ente pubblico non economico, si sono volute quantificare e rappresentare le sole effettive fonti di finanziamento alle quali il CONAF può presumibilmente e realisticamente attingere per soddisfare i propri fabbisogni di natura corrente da coniugarsi con le proposte programmatiche; inoltre, il bilancio di previsione 2025 scaturisce dalle attività previste nel *Documento Programmatico 2025* redatto ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Generale del CONAF.

Il Bilancio Preventivo 2025 è sottoposto all'esame del Revisore Unico dell'Ente che ha predisposto la relazione accompagnatoria.

Ritengo opportuno segnalare alcune considerazioni di merito sulle entrate previste e su alcune voci di spesa per l'anno 2025.

Le ENTRATE CORRENTI di cui al TITOLO I sono suddivise nelle seguenti Categorie: Entrate Contributive, Poste Correttive e Compensative, Altre Entrate, Entrate per Attività ai sensi dell'art. 17 DPR 350/81, Entrate derivanti da Servizi agli iscritti.

Nel TITOLO I - Entrate correnti, gli importi previsti nel 2025 ammontano complessivamente ad € 2.975.255,00.

In particolare, nella **Categoria "Entrate Contributive"** sono previste entrate per **€ 2.607.655,00** che si riferiscono principalmente a:

- ✓ Entrate Contributive ordinarie a carico degli iscritti – Questa voce è costituita dalle entrate stimate come contributo che gli iscritti all'albo versano agli ordini territoriali in favore del CONAF per € 1.046.155,00; l'importo in entrata preventivato è calcolato in maniera prudenziale, prevedendo un numero di iscritti invariato ed escludendo i potenziali fruitori dell'esonero secondo il regolamento delle categorie di iscritti soggette ad esonero e ad onorificenze (approvato con delibera 122/2010);
- ✓ Quote di partecipazione all'Onere di particolari gestioni - Polizza assicurativa Collettiva – Contributo degli iscritti per l'adesione alla polizza collettiva RC Professionale, entrate stimate su base storica degli anni 2020-2021-2022-2023-2024 per € 1.550.000,00;
- ✓ Fondo formazione – Contributo versato dalle agenzie formative per istruttoria di accreditamento delle stesse per € 10.000,00.



Nella **Categoria “Poste correttive e compensative di entrate correnti”** è prevista in entrata la somma di € 42.600,00 per stime di somme aggiuntive a carico degli Ordini per ritardati versamenti dei contributi, arrotondamenti attivi, recuperi e rimborsi vari. In particolare, viene considerato il rimborso rinveniente dalla quota che INAIL rimborsa all'ente per il comando della dipendente Eleonora Pietretti.

La **Categoria “Altre Entrate”** ha in previsione € 8.000,00, riferiti ad interessi attivi bancari ed interessi moratori che vengono trasferiti all'Ente tramite il riversamento da parte dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione dei ruoli negli anni pregressi.

La **Categoria “Entrate per attività ai sensi dell'art. 17 DPR 350/81”** prevede un importo complessivo pari ad 217.000,00, principalmente composto dalle entrate direttamente riconducibili al Congresso, come le sponsorizzazioni per € 100.000,00, le quote partecipazioni a Ordini e Congressi Nazionali e europei per € 45.000,00 e le quote di partecipazione iscritti a Congressi Nazionali ed europei per € 40.000,00. Inoltre, sono compresi € 12.000,00 iscritti a titolo di Fondo Progetto Horizon 2020 in quanto l'Ente è coinvolto nel Progetto “ClimateSmartAdvisors: Connecting and mobilizing the EU agricultural advisory community to support the transition to Climate Smart Farming” ed € 20.000,00 come entrate per eventi Nazionali e Internazionali.

Le entrate previste per la **Categoria “Entrate derivanti da servizi agli iscritti”** sono di € 100.000,00 derivanti dalle entrate del capitolo “Smart-card, timbro e firma digitale”.

La categoria **“Entrate derivanti dalla gestione delle pubblicazioni”** non prevede entrate certe ed attendibili alla data del presente preventivo pertanto non è valorizzata.

Nel TITOLO II - Entrate in conto capitale ammontano complessivamente a € 2.000,00

Sono previste entrate da alienazione di attrezzature e materiali di proprietà del CONAF.

II TITOLO III – PARTITE DI GIRO prevede in entrata € 426.900,00 somma che si riferisce alle ritenute previdenziali, erariali ed assistenziali operate sul personale e sui lavoratori autonomi, IVA e Trattenute Sindacali.

Esse trovano corrispondenza con quelle annotate in uscita per l'obbligo dell'Ente di provvedere al successivo versamento alle competenti Istituzioni.

Il TOTALE ENTRATE è di € **3.404.155,00**, è previsto un prelievo dall'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2024 pari ad € **97.430,00**

Per quanto riguarda le Uscite parte di queste definite con delibere n. 262/2020, n. 193/2021, n. 343/2022, 66/2023, 181/2024, 104/2025 sono state inserite direttamente nel capitolo relativo a “servizio assicurazione professionale collettiva” ai sensi dell'art 7 del regolamento assicurativo, quali oneri di gestione al fine di contribuire alla copertura dei costi dell'attività istituzionale del servizio di



assicurazione professionale collettiva ai sensi dell'art 5 comma 1 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 (Delibera 87/2013 e come prescritto dall'art 8 della L 3/76).

Per quanto riguarda il TITOLO I Uscite correnti, le stesse sono state preventivate sulla scorta dei dati storici, adeguate alla nuova struttura dei dipartimenti approvati dal Consiglio delibera n. 355 del 27.09.23 ed alle attività programmatiche di medio termine definite dal documento programmatico 2025.

Le uscite correnti ammontano complessivamente ad € 2.909.435,00, e comprendono le spese inserite direttamente nel capitolo "servizio assicurazione professionale collettiva" pari ad € 1.550.000,00.

La **Categoria "Uscite per gli organi dell'Ente"** prevede una spesa totale per € 202.370,00. Tali spese si riferiscono ai costi di trasferta dei Componenti del Consiglio, il regime indennitario riconosciuto ai Consiglieri Nazionali, oltre alle spese per compensi previsti per gli organi indipendenti per il funzionamento dell'Ente, quali Revisore dei Conti e OIV.

La **categoria "Oneri del Personale in attività di servizio"** reca una previsione di € 273.710,00 riferita e adeguata al fabbisogno dell'Ente sulla base delle vigenti norme contrattuali e del regime indennitario. Si è preventivata la disponibilità finanziaria per tutto il fabbisogno previsto nell'esercizio 2025 ed oggetto di adeguamento per l'annualità 2025.

La **categoria "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"** indica una previsione in uscita per un totale di € 98.855,00. Tale voce è comprensiva di tutte le spese di funzionamento dell'Ente ed è stimata sugli andamenti degli ultimi anni con un risparmio rispetto alla previsione del 2024; infatti sono previste minori spese per servizi consulenziali, contabili, amministrativi e tributari, per le utenze, per libri, riviste e altre pubblicazioni, spese di rappresentanza e assicurazioni ente.

La previsione della **Categoria "oneri finanziari"**, pari ad un importo di € 23.960,00 si riferisce ad interessi passivi bancari e spese per gestione dei conti correnti bancari e delle carte di credito aziendali. Nella formulazione di tale previsione si è tenuto conto dei costi per la disponibilità di fondi concessa dagli istituti di credito e degli interessi passivi del mutuo stipulato per l'acquisto della sede. La quota relativa alla gestione della assicurazione collettiva professionale viene imputata direttamente nel capitolo relativo. Si conferma una spesa sensibilmente inferiore già evidenziata negli ultimi anni dovuta al minor impatto della quota interessi del mutuo e al completo inutilizzo dell'affidamento di conto per il quale è previsto solo il costo della commissione disponibilità fondi.

Per quanto riguarda la **categoria "Oneri tributari"** indica una previsione di € 16.340,00, per IRES, IRAP, IMU e altre imposte dirette ed indirette alle quali l'Ente è assoggettato.



La **categoria “Fondi di accantonamento”** comprende la quota di Fondo di riserva per le spese impreviste art 17 del DPR 97/2003 pari all'1% delle spese correnti, accantonamenti a Fondo Rischi ed Oneri, ed un fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura delle quote dei sospesi qualora non venissero versati dai rispettivi ordini di appartenenza. La somma complessiva della categoria è di € 17.000,00. Il fondo di Garanzia per la gestione della Polizza Assicurativa Collettiva RC Professionale in fase di redazione del bilancio preventivo viene imputato direttamente nell'apposito capitolo “Servizio Assicurazione Professionale Collettiva”.

Alla **Categoria “altre uscite correnti”** è iscritta la previsione complessiva di € 1.831.960,00. Tale previsione è stata effettuata tenuto conto delle risultanze contabili della stessa categoria per gli anni precedenti, in tale voce vengono preventivati i costi dei servizi offerti agli iscritti, delle Commissioni Nazionali, del Funzionamento delle Assemblee con Federazioni e Ordini. Sono inoltre compresi i costi per l'adesione e partecipazione ad Enti, Associazioni e partner di profilo istituzionale ritenute funzionali agli obiettivi strategici per la categoria (UEF, Cluster Agrifood, C.T.I., Tegova, UNI, ASVIS, PEFC, UNASA, FSC, AUSF, ACCREDIA, RPT, STN, CESET).

Nella categoria, al capitolo U11.008.0009 vengono imputati i costi relativi al pagamento degli oneri assicurativi alla compagnia Assicurativa considerando una previsione di uscite per il premio da versare alla compagnia di € 1.250.000,00 nello stesso è imputata la previsione degli oneri di gestione della polizza assicurativa definiti secondo i criteri individuati con delibere n. 262/2020, n. 193/2021, n. 343/2022, 66/2023, 181/2024, 104/2025 e stimati in € 300.000,00. Pertanto, i relativi capitoli di spesa interessati per quota parte dalla gestione della polizza collettiva sono valorizzati al netto degli oneri a carico della stessa. Nel capitolo sono inoltre imputati i costi diretti relativi alle attività dei consiglieri delegati per il servizio di polizza collettiva.

Nella **Categoria “Centro Studi”** viene appostata la previsione totale di € 11.100,00 per le relative attività che si prevedono intraprendere nel corso del 2025, compresa una borsa di studio per la quota parte del 2025 (da maggio 2025). La quota relativa alla gestione della assicurazione collettiva professionale viene imputata direttamente nel capitolo relativo.

Nella **Categoria “Uscite per Attività ai Sensi dell'Art. 17 DPR 350/81”** viene appostata la somma di € 217.000,00, la quale comprende l'importo di € 205.000,00 per la realizzazione degli eventi Nazionali, di avvicinamento al Congresso e del Congresso stesso. Peraltro, si fa presente che riguardo alla cifra di € 12.000,00 si rende noto il coinvolgimento dell'Ente al Progetto Horizon 2020 “ClimateSmartAdvisors: Connecting and mobilizing the EU agricultural advisory community to support the transition to Climate Smart Farming”

Nella **Categoria “Uscite correnti per Servizi di Comunicazione”** viene appostata la somma di € 20.640,00, comprensiva delle spese per l'ufficio stampa. Viene inoltre prevista l'introduzione di una



figura di consulente grafico di supporto alle attività di comunicazione. La somma prevista si ritiene adeguata al fabbisogno previsto per la realizzazione delle attività di comunicazione dell'ente.

La **Categoria “spese per la tutela della categoria”** espone una previsione di € 48.500,00 ritenuta congrua rispetto alla reale esigenza, per il servizio legale dell'Ente ed il servizio di monitoraggio parlamentare previsto.

La **Categoria “Ufficio di presidenza”** comprende una previsione per € 73.500,00 effettuata su dati del 2024 con un'ulteriore riduzione dei rimborsi spesa e delle spese di rappresentanza dovute alla nuova composizione. Tale voce comprende i costi di trasferta dei Componenti dell'Ufficio di Presidenza e il regime indennitario riconosciuto in qualità di Consiglieri Nazionali; comprende inoltre le attività delegate in seno alla Rete delle Professioni tecniche.

Per quanto riguarda le previsioni concernenti i **12 Dipartimenti** istituiti con Delibera n. 355 del 27 settembre 2023, le 12 nuove Categorie sono state valorizzate con importo di € 6.000 ognuno. Le previsioni dei dipartimenti comprendono i costi di trasferta e il regime indennitario riconosciuto dell'Ente. Sono inoltre comprese i costi di trasferta e il regime indennitario riconosciuto dell'Ente per i componenti delle commissioni dipartimentali.

Per quanto riguarda **il TITOLO II - uscite in conto capitale** si appostano complessivamente € 162.250,00. Tale categoria prevede il rimborso della quota capitale del mutuo per € 56.050,00, in aumento come da piano di ammortamento, la ristrutturazione siti internet per una somma di € 3.150,00, l'informatizzazione degli uffici per € 89.050,00 dovuti ai costi di manutenzione e implementazione ulteriore della piattaforma SIDAF e all'acquisizione della piattaforma digitale per il voto telematico da concedere gratuitamente agli ordini territoriali. Sono inoltre previste spese per € 10.000,00 in opere immobiliari dovute alla ristrutturazione della sede. Sono infine previste spese per l'acquisizione anche in noleggio di apparecchiature informatiche per € 5.000,00

Per quanto riguarda **il TITOLO III Uscite per partite di giro** si apposta complessivamente quanto previsto in entrata € 426.900,00 somma che si riferisce alle ritenute previdenziali, erariali ed assistenziali operate sul personale e sui lavoratori autonomi, IVA e Trattenute Sindacali che devono essere riversate alle competenti Istituzioni

Il TOTALE USCITE (Uscite Correnti, Uscite in Conto Capitale e Partite di Giro) è pari ad € **3.501.585,00** e per consentire il mantenimento dell'equilibrio finanziario vengono pareggiate:

- con le entrate previsionali pari complessivamente ad € 3.404.155,00;
- con prelevamento dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.24 di € 97.430,00 destinato al finanziamento delle spese (di investimento e correnti a carattere non permanente) a favore della categoria, coerentemente a quanto stabilito dal documento programmatico



Vi invito pertanto ad approvare il bilancio preventivo 2025 così come è stato formulato e condiviso nelle sue poste e nei suoi obiettivi con l'ufficio di Presidenza, nonché sottoposto all'esame del Revisore Unico del CONAF dott. Lamberto Mattei.

Roma, 18 aprile 2025



Il Consigliere Segretario Tesoriere

Gianluca Buemi, *Dottore Agronomo*

Allegati:

- preventivo economico 2025
- preventivo finanziario 2025
- quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2025
- tabella dimostrativa del risultato amministrativo presunto 2024
- bilancio preconsuntivo 2024
- preventivo finanziario pluriennale 2025-2027